

Per il diritto all'acqua, per il diritto al futuro!

**Le privatizzazioni sono un deserto che avanza,
l'acqua pubblica non lascia a secco nessuno**

Nel Giugno 2011 abbiamo votato e vinto il referendum contro le privatizzazioni e il profitto sull'acqua.

Da allora sono cambiati 5 governi e tutti hanno **ignorato e contraddetto la volontà popolare** favorendo la privatizzazione del servizio idrico e degli altri servizi pubblici locali, reinserendo in tariffa il profitto garantito ai gestori e promuovendo fusioni e aggregazioni con le 4 mega-multi-utility A2A, Iren, Hera e Acea.

La **crisi idrica**, aggravata dal **surriscaldamento globale e dai relativi cambiamenti climatici**, ha fatto emergere le responsabilità di una gestione privata che risparmia sugli investimenti infrastrutturali per massimizzare i profitti.

Il mercato ignora le conseguenze su ambiente, salute e qualità dell'acqua.
Chiediamo una strategia di prevenzione e precauzione.

Di fronte a **scelte tariffarie esose e antipopolari, alla violazione referendaria**, agli alti dividendi, agli abusi di conguagli arretrati ed agli enormi compensi ai consiglieri chiediamo di sciogliere l'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) tornando alla competenza del Ministero dell'Ambiente.

Ci opponiamo ai trattati internazionali sul commercio come il **TTIP** e il **CETA**.

Contrastiamo il Consiglio Mondiale dell'Acqua delle multinazionali partecipando al **Forum Alternativo Mondiale dell'Acqua che si svolgerà a Brasilia dal 17-22 marzo 2018**.

Proponiamo **nuovi processi decisionali**, una **democrazia partecipativa**, per reagire a appropriazioni private di un bene comune vitale e a gestioni pubbliche estranee agli interessi sociali.

Oggi più di ieri è necessaria una radicale **inversione di tendenza** e diviene sempre più importante riaffermare il valore paradigmatico dell'**acqua come bene comune**, ribadendo che: l'acqua è un **diritto umano universale e fondamentale** ed è la risorsa fondamentale per l'**equilibrio degli ecosistemi**; l'acqua è un **obiettivo strategico mondiale** di scontro con il sistema capitalistico-finanziario; la **gestione partecipativa delle comunità locali è un modello sociale alternativo**; è necessario giungere ad un **sistema di finanziamento** basato sulla fiscalità generale e su un meccanismo tariffario equo, **non volto al profitto** e che garantisca gli investimenti.

Per affermare questi principi invitiamo tutte e tutti a partecipare alla "**carovana dell'acqua**" che attraverserà vari territori d'Italia con una serie di iniziative collegate a partire **dal 1 febbraio per concludersi il 25 marzo a Roma. Sabato 24 marzo a Roma si svolgerà un'iniziativa pubblica a carattere nazionale** in vicinanza della **Giornata Mondiale dell'Acqua**.

